

A cura di **Carlo Susara** info@frammento.org

GASTIGLIONE ALEGRE

GASTiglione Alegre è il Gruppo d'Acquisto Solidale di Castiglione delle Stiviere, nato in seno alla associazione Castiglione Alegre. Nato nel 2007 oggi il gruppo è composto da circa venti famiglie che si ritrovano a rotazione in casa dei membri; acquistano direttamente dai produttori: frutta e verdura, formaggi e latticini, pasta, farine e riso, detersivi, indumenti, scarpe, prodotti trasformati come pomodori e succhi di frutta. Se siete interessati a fare la spesa in questa maniera potete chiamare il 3337987749 oppure scrivere una mail a mirkodiaz@alice.it. L'intervista a Mirko Cavalletto, coordinatore del gruppo.

Quali differenze porta l'aggettivo "solidale" rispetto ad un gruppo d'acquisto "normale"?

Non si fanno acquisti con l'obiettivo principale di risparmiare, come potrebbe essere per un gruppo "normale"; il termine solidale ha una duplice valenza, interna ed esterna al gruppo. Indica infatti che i membri lo sono tra loro, in termini di condivisione di principi, di suddivisione dei compiti, di mutuo aiuto, e che lo sono rispetto ai soggetti del mercato verso il quale intendono orientare i propri acquisti. Inoltre mi piace leggere nel termine solidale altri significati, in particolare quello di agire assieme, in "solido".

Come scegliete i vostri fornitori?

Anche la chiave di scelta dei fornitori ruota attorno al termine di solidale: si privilegiano infatti quei soggetti che lo sono a loro volta, verso il territorio e l'ambiente che li ospita e verso la forza lavoro di cui eventualmente si avvalgono. Per questo ci si orienta, ad esempio nel settore alimentare, verso i produttori biologici, in quanto la produzione biologica è rispettosa degli equilibri ambientali e garantisce una maggiore salubrità delle merci, escludendo l'utilizzo di prodotti di sintesi. Per questo si cercano rapporti diretti con i produttori, in modo che il prezzo pagato vada direttamente nelle tasche di chi ha lavorato per produrre e non in mano a degli intermediari. Un altro criterio importante è quello della vicinanza geografica, anche se, purtroppo, è il più difficile da perseguire. Non tutte le merci sono infatti disponibili vicini

no a casa; credo tuttavia che l'obiettivo di un GAS debba essere anche quello di essere leva di cambiamento del proprio territorio, nel senso di cercare di rivitalizzarlo con produzioni che la globalizzazione ha portato lontano.

In quale percentuale riuscite a sostituire la spesa al supermercato?

Posso rispondere a titolo personale, poiché non abbiamo ancora fatto statistiche a livello di gruppo; in termini economici credo di essere vicino al 50%. Questo è un punto abbastanza dolente: è molto difficile essere integralisti per svariati motivi, tra questi la non ancora sostituibilità di alcuni prodotti e il fatto che il modello predominante di consumo "martella" in continuazione le famiglie e, in particolare per chi ha figli piccoli, è complicato resistere ai colpi.

Non c'è il rischio, con la crescita delle persone che si rivolgono ai GAS, che si replichino le stesse dinamiche d'acquisto compulsivo e superficiale tipiche di un centro commerciale?

Non credo, gli acquisti del GAS riguardano in particolare bisogni primari; anzi, l'incremento di adesioni ai GAS, cioè di persone che condividono determinati principi etici, dovrebbe portare ad una riduzione dei consumi voluttuari, che possono essere soddisfatti esclusivamente attraverso i canali convenzionali. Semmai il rischio è quello che i produttori assumano fisionomie diverse da quelle che piacciono ai GAS; anche questo credo sia un punto dolente: i GAS e i propri interlocutori dovrebbero crescere di pari passo, assieme e replicandosi in piccole cellule sul territorio.

Se conoscete o fate parte d'associazioni o gruppi che lavorano e lottano per i diritti civili, per la cultura, contro cementificazione e distruzioni ambientali, per l'interculturalità, antirazziste e tutto quanto possa rientrare nella definizione "Società Civile", questo è il vostro spazio, scrivete a: info@frammento.org

**INERTI - SCAVI - DEMOLIZIONI
RECUPERO E RIUTILIZZO
SCARTI EDILI**

Redini S.r.l. v.s.
IL RICICLO SI FA STRADA

Via Toscanini 78
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)
Tel. 0376 638622 - Fax 0376 638366
info@redinisrl.it - www.redinisrl.it



olivetti



DSMnet internet service provider

DAL SASSO MARIO SNC
di Dal Sasso Marco & C.

CONCESSIONARIO OLIVETTI
46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Via Mazzini, 7 - Tel. (0376) 631153 - 671067
Codice Fiscale - Partita I.V.A.: 0122343 020 6
C.C.I.A.A. MN 145738 - Iscrizione Tribunale MN N. 7793
E-Mail: assist@dsmnet.it - info@dsmnet.it